

**Stefania** -Non c'era. Ha detto che... WOODCOCK non gli ha fatto capire che cosa vuole e lui gliel'ha chiesto esplicitamente, perché dice che parlerebbe proprio dei codici, delle missioni, per cui abbiamo bisogno di capire per quale reato siamo stati chiamati e gli ha detto: "Reati finanziari".

**Michele** -Finanziari?

**Stefania** -Ha detto: "Fatturazioni false".

**Michele** -Ah.

**Stefania** -Ha detto: "Dove vuole arrivare (parole incomprensibili)".

**Michele** -Va bene.

**OMISSIS**

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA 28.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO MICHELE SITO IN POTENZA (progr. 26619)**

***Nell'ambiente sono presenti Michele De Sio, Franco De Sio ed Antonio De Sio***

***Progr. n. 26619, ore 16.38***

**Michele** -Questi sono tutti molto...

**Franco** -Uhm?

**Michele** -E solo perché... ma dico io, guarda, ora ho fatto una scannerizzazione di tutti. Non riesco proprio a immaginare. Cioè mi sono messo, belli, tutti i rapporti, tutte le cose...

**Franco** -**Eh, pure l'amico mio, non è che le sa, le cose. Non gliele dicono, hai capito?**

**Michele** -Perciò io non riesco proprio a capire dove cazzo questo... dove sta cercando di andare. Anche se a parole ha detto a questi: "Quando io alla fine avrò capito che qua è tutto legale sono... sono ben contento di archiviare".

**Franco** -Quando (parole incomprensibili)?

**Michele** -**Al Maresciallo. Al maresciallo DE FINA.**

**Franco** -Ah.

**Michele** -Ha detto: "Dottore (parole incomprensibili) ce l'abbiamo. O qualcuno...".

**Franco** -L'ha detto chi?

**Michele** -Quell'altro.

***Si sente bussare alla porta, entra un uomo e dice: "Michele,***

*scusa, vedi che ho rintracciato un amico, vado a fare quel servizio". Michele risponde: "Vai, vai".*

**Franco** -(parole incomprensibili).

**Antonio** -Com'è?

**Michele** -Ha detto: "Il dottore non è un tipo che chiama... facciamo... scriviamo... addosso. Quello che sta venendo fuori... qua non c'è nulla. (parole incomprensibili). Con lei non ci sono...". Ha detto: "Ma io ho avuto una cosa, sono... devo... ho l'obbligo di indagare. Se poi le attività della NOVIELLO sono attività legali, alla fine della verità io sarò ben felice di chiedere l'archiviazione e sapere che ci sono aziende sane in Basilicata". Ora, l'ha detto per...

**Franco** -No, va bene, quello non poteva nemmeno dire una cosa diversa da quello che ha detto.

**Michele** -Ha detto: "Però io oggi devo..."

**Franco** -Evidentemente questo ha avuto una denuncia da qualcuno.

**Antonio** -Ma da quanto tempo sta?

**Michele** -Ma non può...

**Franco** -Io dico, praticamente ha l'informatore, addirittura. Quindi uno per ogni giorno gli dice una notizia.

**Michele** -Ma di che cosa? Capito? Ma di che?! Ma insomma... cioè io IFIGEST la tengo stampata nella testa a memoria.

**Franco** -Sì, ma...

**Michele** -(parole incomprensibili) (*ride*) cioè quel lasso di tempo in cui abbiamo avuto... in cui facevamo lo sfratto... qualcosa...

**Franco** -Ma quale anno è stato questo? Il '96.

**Michele** -'96.

**Franco** -'96?

**Michele** -No, cioè ma ...

**Franco** -Che è questo che ha trovato lui adesso?

**Michele** -(parole incomprensibili) in cui il Tribunale disse che... noi chiedemmo al Tribunale, poi questo fece l'ipotesi direttamente da IGINETTI (parole incomprensibili) e fino a che non l'abbiamo dato a IGINETTI ho fatto io la gestione diretta. Ma se si calano là dentro abbiamo passato un guaio! Tutte le azioni firmate in cinese... con la firma cinese... (parole incomprensibili) tre anni. Ma non c'è più (parole incomprensibili), che poi è stato un lavoraccio (parole incomprensibili) a tutti noi, associare gli assegni alle fatture, che abbiamo emesso, quindi figurati... (parole incomprensibili) di trovare niente, niente, ma veramente niente, guarda, quant'è vero Iddio (parole incomprensibili).

**Franco** -(parole incomprensibili).

- Michele** -Ma di vuoto.
- Franco** -C'è un buco di centoquaranta milioni...
- Michele** -Ma (parole incomprensibili), c'è lo sfratto. (parole incomprensibili) lo sfratto, tre volte l'ho contato quando era già stato... (parole incomprensibili).
- Franco** -Polizia... (parole incomprensibili).
- Michele** -(parole incomprensibili) in tutti i modi. Ma io l'ho dato a questo, l'ho dato a quell'altro, poi quell'altro che c'era là dentro: "Dottore, io li conosco, io ho fatto un lavoro per l'immigrazione a Trieste, non vi dico che cosa sono i cinesi". Però dove cazzo vuole andare a parare?
- Antonio** -A meno che non ha sentito discussioni nostre di operazioni, di cose...
- Michele** -Ma no, no, questo ha avuto... non si può, non si mette un telefono sotto controllo... per una cosa così, perché una mattina uno si alza e dice: "Ora voglio fare...".
- Antonio** -(parole incomprensibili) è stato direttamente.
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Eh, c'è qualcuno che è andato là e gli ha detto... qualcuno... una denuncia... un qualche cosa che ha detto: "Qua, questo, questo e questo".
- Antonio** -Pure questo fatto della N.I.A. è un fatto recentissimo. Ora...
- Michele** -Ma neanche... ma anche la...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -Ma sì...
- Franco** -Ma evidentemente quello ha un informatore che va lì ogni giorno (parole incomprensibili).
- Antonio** -(ride). (parole incomprensibili).
- Michele** -Ma a N.I.A., hai capito, c'è...
- Antonio** -Cioè questo...
- Franco** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Franco** -Ma questo... ma questo è quello che ha detto... ha detto: "Io praticamente (parole incomprensibili) piglio e caccio". Hai capito o no?
- Antonio** -Sì, sì.
- Franco** -Allora evidentemente questi sono atteggiamenti tipici di uno che (parole incomprensibili).
- Antonio** -E io ti devo dire... io ti devo dire la verità, io...
- Michele** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -...l'unica cosa...
- Michele** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Io credo... io credo questo qua (parole incomprensibili), perché io credo che lui, spero proprio che... a morte.

- Michele** -Chi è?  
**Antonio** -Quel CAMERA, quel dottor CAMERA, perché...  
**Michele** -CAMPANA.  
**Antonio** -CAMPANA, eh. Perché questo ora...  
**Michele** -Alla fine troveranno sotto mai un cazzo?  
**Antonio** -Punto. E alla fine...  
**Michele** -Qualcuno è andata a fare la buttata, una menata pesante su di noi, io sono convinto. Non... non ci... non so per che cosa...  
**Antonio** -(parole incomprensibili)...  
**Michele** -Comunque sto zitto.  
**Franco** -No, pulizia...  
**Michele** -No... E che ha fatto questo per fare la pulizia. Qualcosa ci sarà stato...  
**Franco** -(parole incomprensibili).  
**Michele** -(parole incomprensibili).  
**Franco** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -Per adesso...  
**Franco** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -L'unico è... l'unico è qua sotto, sentite a me, che continua imperterrito fino alla fine...  
**Michele** -Allora, che c'entra (parole incomprensibili).  
**Antonio** -Eh, ma a una condizione...  
**Michele** -(parole incomprensibili), fatture false. C'è un giro di fatture (parole incomprensibili).  
**Antonio** -Eh.  
**Michele** -Cioè gli elementi solo questi sono, perché...  
**Antonio** -Ma quello è, te lo dico io...  
**Michele** -O forse ha una attività di depistaggio favolosa.  
**Antonio** -Eh.  
**Michele** -Che non ti fa capire che ti sta facendo. Però... alla fine qualche elemento lo deve prendere, o no? E gli elementi che frequenti sono...  
**Franco** -(parole incomprensibili) è chiaro perché...  
**Antonio** -(parole incomprensibili).  
**Franco** -Sulla DE SIO (parole incomprensibili).  
**Michele** -N.I.A. Quattro contratti e più.  
**Franco** -Io dico che...  
**Antonio** -No, ma quello oltre tutto, io quello che... ma io poi quello che voglio dire...  
**Michele** -Ma vuoi indagare sulla N.I.A. (parole incomprensibili), non ti preoccupare, ma indagasse sulla N.I.A....  
**Antonio** -Sì...  
**Michele** -Non ce ne frega proprio niente. (parole incomprensibili) al Tribunale, pigli il coso di... piglia, fai...

**Antonio** -Sì, ma... Michele, ma parliamoci chiaro (parole incomprensibili). Ma parliamoci chiaro. Ma noi quale cazzo di (parola incomprensibile) stiamo facendo?

**Michele** -No, la N.I.A....

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Antonio** -Non è che noi... non è che noi...

**Michele** -La DE SIO COSTRUZIONI tiene quattro o cinque contratti...

**Antonio** -Non è che noi...

**Michele** -...dal mille... l'ultimo è del millenovecento...

**Antonio** -Su un'altra... sull'altra unità noi ci abbiamo rimesso un miliardo.

**Michele** -Ma sine, ma che c'entra, non è questo...

**Antonio** -La cosa di come si chiama... tutta il 30%, ma non ho capito... Prima almeno uno pigliava un lavoro con lo 0,30, lo 0,40... ma ora sono tutte... quindi... oppure se vuoi...

**Michele** -Senti, qua è la tensione che si crea su ognuno di noi, che non puoi fare un assegno... di non poter dire neanche come stai a tua madre o a tua figlia se più ti conviene (*ride*). E' questo... questo è tutto il problema serio e non sai come cazzo... non vedi niente, perché la realtà è tutta un'altra cosa. Va bene, dai.

**Antonio** -Che questi ora domani continueranno a venire e hanno altre cose da pigliare...

**Michele** -Ma sì, ma quelli il... il coso lo sappiamo qual è, il lavoro che stanno svolgendo lo conosciamo a meraviglia, stanno facendo una verifica fiscale, punto e basta.

**Antonio** -E quindi se è una verifica fiscale, quella... perché...

**Michele** -Dalla quale emergerà se...

**Antonio** -A me risulta... a me risulta... ci sono pure i C.C. di Moliterno in questo carroccio che... oggi hanno detto a Lucio che gli volevano parlare, non lo so... Questo è un altro che (parole incomprensibili). Ma fammi capire bene, nelle ultime occasioni che (parole incomprensibili) qualche cosa è accaduto, perché per due domeniche di seguito questo stronzo...

**Michele** -Io sai perché sto dicendo questo?

**Antonio** -(parole incomprensibili).

**Michele** -Sai perché sto dicendo questo?

**Antonio** -Capito?

**Michele** -In parte aveva archiviato...

**Antonio** -Questi foglietti con cui...

**Michele** -Sì, ma è un altro sintomo, ma è roba di tasse.

**Antonio** -C'è un giro di fatture false.

**Franco** -Io l'unica cosa che mi ricordo (parole incomprensibili) che

- disse: "Se tu fai una denuncia su presupposto, il Pubblico Ministero può (parola incomprensibile)".
- Michele** —Invece questi sono stati trasmessi proprio dai Carabinieri di Moliterno.
- Franco** —(parole incomprensibili).
- Michele** —(parole incomprensibili).
- Antonio** —Sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì. Ma questo io l'ho saputo... Tu puoi domandare. Io l'ho saputo, questo.
- Michele** —Questo proprio non è successo qua, chiaro proprio.
- Franco** —Chiaro.
- Antonio** —(parole incomprensibili).
- Michele** —Comunque...
- Antonio** —(parole incomprensibili) denunciare (parole incomprensibili).
- Michele** —No, sì... ma non ci va a fare la denuncia del nipote su... su mandato del padre. E questo da tutto questo, secondo me, alla fine questo è il risultato, perché quello (parole incomprensibili). Stai a casa, non... zitto, nemmeno una parola. Perché la prima cosa che succede se tu fai questa è questa qua. E nemmeno (parole incomprensibili).
- Franco** —Ma perché, c'è stata una denuncia (parole incomprensibili)?
- Antonio** —Ah.
- Michele** —Eh.
- Franco** —Così è...
- Antonio** —E ora questo, mi sono accorto che...
- Michele** —Il Maresciallo (parole incomprensibili) li sequestra tutti quanti ora alla fine, io li avevo messi (parole incomprensibili).
- Antonio** —Sì, però, li ho visti pure buttare...
- Michele** —Sì, ma (parole incomprensibili).
- Antonio** —(parole incomprensibili) non li ha buttati, io l'ho visto...
- Michele** —Ma la (parole incomprensibili)...
- Antonio** —Poi da un certo punto in poi... Ma le solite cose, quelli sono stampati (parole incomprensibili).
- Michele** —(parole incomprensibili).
- Antonio** —Il giro di fatture false in Val d'Agri (parole incomprensibili).
- Michele** —Quello è, quello è.
- Antonio** —Perché se no non si può spiegare.
- Michele** —E poi ci sono quelli che li hanno avvisati... questi... così... colà... questi là... questi qua... Però la concentrazione è posta sopra a...
- Antonio** —Un'altra cosa...
- Michele** —(parole incomprensibili).

**Antonio** -Un'altra cosa è questa immagine di macchine ultra potenti, ultra... cose che... capito, che all'opinione pubblica danno la sensazione di una cosa... capito? Questo... questo è stato un altro fatto che pure ha fatto un po'...

**Michele** -Scalpore.

**Antonio** -Scalpore. Allora a un certo punto... il fuoristrada qua... io con la Mercedes... quest'altro con (parola incomprensibile) e quello là con la motocicletta di 400...

**Michele** -Sì, va bene, ma questo lo puoi dire...

**Antonio** -Ma sì, lo so, e va bene...

**Michele** -(parole incomprensibili).

**Antonio** -(parole incomprensibili).

**Michele** -E allora... e allora... allora (parole incomprensibili).

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Antonio** -(parole incomprensibili) perché questo qua ha assicurato la... lui mi ha detto sì (parole incomprensibili) e lui ha detto, dice: "Domani... io domani devo andare da questo qui, perché là hanno detto che io avrei sostenuto che poi io (parole incomprensibili) e quello gliel'ha detto...". Come si è permesso questo? Io non ho mai detto niente. Però dice... dice... io al limite vado da lui giovedì: "Mi faccia vedere il verbale e vediamo se ho detto questa cosa".

**Michele** -Certo.

**Antonio** -(parole incomprensibili) a nessuno di dire A o B. Dice: "Ma hai parlato di questa cosa? Pure noi abbiamo il nostro rammarico, la nostra amarezza... (parole incomprensibili) nessuno". La voglia di... di chiudere baracche e burattini viene molto forte e non è detto che qualche giorno di questi non la... non l'aziono. Poi se... vi leggete (parole incomprensibili).

**Michele** -Sono reduci della pubblicità proprio. (parole incomprensibili) Tengono quei bei uffici sotto noi, della Pirelli, quel palazzo a via coso. Vatti a fare il cazzo dell'ufficio là.

*Scambio di battute incomprensibili.*

**Antonio** -E chiama un poco l'avvocato.

*I presenti si spostano in un altro ambiente; le loro voci giungono lontane e incomprensibili.*

**Stefania** -Ciao, dottore.

**Michele** -Ciao, Stefania.

**Stefania** -Devo venire io?

**Michele** -No no, aspetta. Ora ti chiamo io.

**Stefania** -Va bene.

*Tratto incomprensibile.*

L'anno 2002, addì 30 del mese di gennaio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 08,30, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Maresciallo IANNACCONE Fausto, in servizio provvisorio alla citata Sezione, da atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **22 gennaio 2002** dal Dottor Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **103**, avvenuta alle ore **10,58**, del **29 gennaio 2002**, sull'utenza mobile nr. **338 / 4248554**, in uso a **IGINETTI Fabio**.  
///

Trascrizione in forma integrale della conversazione tra Michele DE SIO, chiamante, e Fabio IGINETTI.

Fabio : pronto ...  
Michele : Fabio ...  
Fabio : si ...  
Michele : e ora mi puoi raccontare (ride) ...

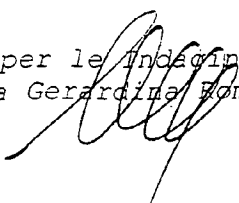
**OMISSIS**

Fabio : quando poi è andato via il Maresciallo m'ha guardato e ha fatto dice mah ... dice che cazzo li controlli a fare i conti correnti se avete pagato sempre in contanti questo

**OMISSIS**

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Vi sono, poi, numerose conversazioni intercettate, nonché talune dichiarazioni rese da persone informate sui fatti, dalle quali emerge una circostanza parimenti allarmante e significativa sotto il profilo dell'inquinamento probatorio, circostanza riguardante, appunto, l'attività di sistematico condizionamento, e, in alcuni casi, di vera e propria subornazione, svolta sulle persone informate convocate per essere sentite innanzi all'A.G., immancabilmente contattate ed istruite a dovere. E' chiaro che tale circostanza risulta particolarmente evidente proprio in relazione ai dipendenti della **DE SIO costruzioni S.p.A.** che, escussi a S.I. dall'A.G.,

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa  Romaniello

852



hanno quasi tutti reso dichiarazioni, almeno in parte, non corrispondenti al vero.

Proprio a tal proposito vale la pena richiamare, in primo luogo, le conversazioni intercettate già riportate, prendendo in esame gli indizi di colpevolezza riguardanti l'ipotesi di reati p. e p. dall'art. 629 c.p. di cui al capo H), dalle quali, appunto, risulta che i dipendenti in questione, e, in modo specifico, quelli ancora in servizio presso la menzionata società, hanno dichiarato il falso in particolare in ordine a tutte le questioni relative al loro stesso rapporto di lavoro (a tal proposito vds S.I. rese da **GASTONE Gerardo, D'AMBROGIO Annamaria, PETRAGLIA Natalia e LORUSSO Assunta**, nonché la documentazione prodotta dallo stesso **GASTONE Gerardo**).

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
24.10.2001 PRESSO L'UFFICIO DI COLACI STEFANIA SITO IN  
POTENZA (progr. 8220)**

***Nell'ambiente sono presenti Stefania Colaci, Assunta e Gerardo Gastone***

***Progr. n. 8220, ore 10.41***

**Stefania** - Come ti senti?

**Assunta** - Male. Che cuglia! Senti, vedi che ha chiamato il direttore... cioè ho chiamato il direttore per dirgli che c'è l'anticipo NIA. Vuole sapere la scadenza. Quindi a questo punto te lo tieni tu, perché io non avevo neanche la copia e voleva un importo dell'anticipo. Ah? Voleva l'importo che non si vedeva bene, della... del SAL. **Quindi se lo chiami ha detto che voleva sapere pure la scadenza. Che ha detto il dottor Franco?**

**Stefania** -Eh... Assunta, non mi ha detto niente di particolare.  
*Rumori di fondo.*

**Assunta** - E sì, che questo ha detto pure a noi. Ma sì, e... (parole incomprensibili).

**Stefania** -No, infatti. Ha detto: "Andate tranquilli, non vi preoccupate, perché... cioè non avete niente da temere".

**Assunta** -No, infatti.

**Stefania** -In assoluto. Cioè, detto sinceramente, Assunta, io più vado avanti e più me ne...

**Assunta** -Convinco.

**Stefania** -...me ne convinco. Lo stesso Michele ha detto: "Ma... cioè,

- non avete niente di che...".
- Gerardo** -Preoccuparvi.
- Stefania** -Cioè anche perché quello poi sicuramente sarà il discorso di CAMPANA, sicuramente, è solo che quello poi... Questi Giudici fanno così. Dice: "Da cosa nasce cosa, nel senso che si sono trovati che Francesca in mezzo a CAMPANA non poteva essere particolarmente di aiuto e ne hanno approfittato - dice - perché poi quelli vanno anche trovando...".
- Assunta** - (parole incomprensibili).
- Stefania** -"Vanno anche trovando carne da macello".
- Gerardo** -Te l'ho detto.
- Stefania** -Hai capito? E quindi da quello poi possono far partire eventualmente anche qualche altra...
- Assunta** -Pure Antonio me l'ha detto.
- Stefania** -...qualche altra indagine.
- Assunta** -Perché io gliel'ho chiesto: "Ma secondo voi come mai da CAMPANA è andato a chiedere tutt'altra cosa?". Ha fatto: "Ah, ma perché quelli fanno così, perché ti vogliono anche un po' mettere paura, nel senso farti capire che loro sono..."...
- Stefania** -E infatti!
- Assunta** -Sono dei pazzi che...
- Stefania** -No, no, ma infatti!
- Assunta** -Cioè può darsi pure che voi andate... va bene, Assunta e Gerardo (parole incomprensibili), però può darsi pure che ora che andate voi... CAMPANA... "Avete visto questo CAMPANA?". Arrivederci e grazie.
- Stefania** -Esatto, hai capito? Cioè non c'è niente di più difficile, voglio dire, che se voi rispetto a Francesca sapete fare... avete qualche cosa in più da dire, anche solo il fatto di dire di... di conoscerlo...
- Assunta** -"Io lo conosco".
- Stefania** -Hai capito? La cosa si incentra su questo... su questo argomento. (a Gerardo) **Io gli ho accennato il fatto tuo, Gerardo, del... del fascicolo. Ha detto: "Questa è una cosa che Gerardo deve assolutamente non dire".**
- Gerardo** -Ma io non so come devo dire. Io mi preoccupavo... sono a conoscenza... come cazzo... che cosa devo fare? Il mio interrogativo era questo.
- Stefania** -Eh, cioè dice...
- Gerardo** -Lo so che non lo devo dire, ma (parole incomprensibili).
- Stefania** -L'unica... l'unica cosa dice: "Se... va bene, è capitato che il

- fotocopiatore era.. era rotto al Tribunale". Dice... ma in linea generale è logico che è una cosa che non devi dire. Eh, ma... Gerardo! Lo sappiamo.
- Gerardo** —Eh! Cioè non è che io... ne volevo parlare con lui, perché: "Dottore, ma glielo devo dire o no?". Io volevo sapere se mi... se mi dovessi trovare di fronte a questa cosa, al fatto compiuto, che loro hanno una copia in mano, io cosa devo dire? Punto. Questo volevo sapere.
- Stefania** —Io gliel'ho detto, ho detto: "Siccome Gerardo ha timore che possano fare domande specifiche riguardo al rapporto di CAMPANA e lui nel particolare ricorda una volta di aver preso un fascicolo...". Addirittura non se ne ricordavano né l'uno né l'altro.
- Gerardo** —Chi?
- Stefania** —Né il dottor Franco e né Michele.
- Gerardo** —Eh.
- Stefania** —"Ma quando è successo? A proposito di che?". Ho detto: "Non lo so". Io gli ho detto che non sapevo. Ho detto: "Perché Gerardo ricorda questo particolare, di essere andato una volta a prendere un fascicolo, averlo portato in ufficio, all'altro ufficio, averlo fotocopiato". Ha detto il dottore, dice: **"Stefania, naturalmente una cosa del genere non va assolutamente detta, perché i fascicoli si fotocopiano in Tribunale e non presso l'ufficio, quindi è logico che... proprio... male male che dovesse andare li fronteggi... il fotocopiatore era rotto e quindi..."**.
- Gerardo** —Li ho fotocopiati in ufficio.
- Stefania** —In ufficio. Però, Gerardo, il punto tuo sai qual è? Quello... allora...
- Gerardo** —No, ma è...
- Stefania** —Ma la cosa fondamentale...
- Gerardo** —Io può darsi pure che sono cose che non mi ricordo. E quelle magari mi chiederanno!
- Stefania** —Ma la cosa fondamentale...
- Conversazione incomprensibile per sovrapposizione di voci.*
- Stefania** —**La cosa fondamentale che è a tuo favore, Gerardo, è che tu devi dire di essere il fattorino**, di interessarti di questa... (parole incomprensibili) agli ordini che ti vengono dati.
- Gerardo** —Eh, ho capito. "Ma in qualità di fattorino è mai andato da CAMPANA a ritirare qualche fascicolo, qualcosa? Ha mai ritirato qualcosa?".
- Stefania** —"In busta chiusa e non so di che cosa si tratta", e ti levi davanti a... a qualsiasi fatto. Dici: "Sì, mi è capitato, mi è

capitato". Dice: "Le ha mai consegnato buste?" - "E' capitato qualche volta di aver consegnato una busta".

*Accavallamento di voci.*

**Stefania** -Dice: "Non sa proprio di... che cosa ci fosse all'interno di questa busta?" - "Assolutamente no, perché a me le buste in genere vengono consegnate chiuse. Anche... qualche volta mi capita anche quando vado a fare i versamenti in banca che mi vengono date buste chiuse da consegnare direttamente...".

**Gerardo** -Ai direttori.

**Stefania** -Dico questo per farti l'esempio per allargare, poi...

**Gerardo** -(parole incomprensibili) questa cosa?

**Stefania** -Appunto, è logico. Dico... non è che (parole incomprensibili).

*Conversazione incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Gerardo** -(parole incomprensibili) tratta cose personali o... o solo cose aziendali? "Come mai le buste chiuse?". E che cazzo, vado a dare altre notizie? Io devo stare zitto. Dico: "Sì, sono venuto a pigliare le cose ed erano in busta chiusa". Punto.

**Stefania** -Cioè, hai capito, questo sempre nella logica che siccome tu non sai loro che cosa possono avere in mano...

*Assunta saluta e va via.*

**Stefania** -Ciao, Assunta. Hai capito, Gerardo? Siccome tu (parole incomprensibili)... siccome tu non sai loro che cosa possono avere in mano...

**Gerardo** -Uh!

**Stefania** -...allora, in assoluto voglio dire, non ti puoi negare alcuni fatti, soprattutto quando sono evidenti e dove magari ti può aver tranquillamente visto qualcun altro. (parole incomprensibili).

**Gerardo** -(parole incomprensibili). Perché quelli hanno interrogato un sacco di gente in Tribunale.

**Stefania** -Hai capito?

**Gerardo** -E io quando sono andato a pigliare questo fascicolo benedetto della VICAP c'erano... insieme a CAMPANA c'erano pure altre persone comunque della segreteria sua: la signora Mimosa, (parole incomprensibili)... io sono andato a pomeriggio. Là solitamente la guardia giurata si fa dare il documento, a me neanche il documento ha chiesto, perché già era... perché CAMPANA lo aveva avvisato. Io stavo scendendo, il dottor Franco è uscito e mi ha detto: "Vai di corsa a pigliare questa cosa. Vieni qua, fotocopiala e portala subito indietro". Punto! E io quello ho

- fatto. Sono andato, ho pigliato questo fascicolo, l'ho fotocopiato tutto, indipendentemente dalle cose che servivano o no e gliel'ho riportato nello stesso pomeriggio.
- Stefania** -Ma sì, ma tu...
- Gerardo** -Perché quello ha detto che era una cosa che doveva stare là.
- Stefania** -**Gerardo, mi raccomando, ad ogni modo, se dovessero uscire fatti di questo genere, non te ne far uscire se ne hai mai parlato. Cioè, voglio dire, io che parlo dopo di te affermo di non aver mai sentito parlare di fatti di CAMPANA nell'ambito dell'ufficio.**
- Gerardo** -Cioè se esce questa cosa qua, magari, se io nell'ufficio ho parlato con qualcuno?!
- Stefania** -Esatto, cioè non...
- Gerardo** -E che... mi meno una patata bollente sulle mani mie? E' normale che non lo devo..
- Stefania** -No, Gerardo, tu... ma tu tra l'altro lo stai dicendo adesso, voglio dire, cioè...
- Gerardo** -No, no, no (parole incomprensibili).
- Stefania** - (parole incomprensibili) se ne hai mai parlato con i colleghi, hai capito?
- Le voci si sovrappongono.*
- Gerardo** -Ma non posso dire che...
- Stefania** -Hai capito?
- Gerardo** -Ma non posso accusarti. Non ti accuso, non ti preoccupare. Che ti devo dire? Poi perché non mi hai mandato tu da CAMPANA a pigliare il fascicolo.
- Stefania** -Ci stiamo mettendo d'accordo.
- Gerardo** -Al limite (parole incomprensibili).
- Stefania** -Siccome io vado...
- Gerardo** -(parole incomprensibili) questa cosa.
- Stefania** -Siccome io vado immediatamente...
- Gerardo** -Non posso dire: "Stefania COLACI mi ha mandato da CAMPANA".
- Stefania** -Ma... ma assolutamente! Ma qua non si tratta di dire... ma tu non mi puoi accusare di niente a me.
- Gerardo** -Eh!
- Stefania** -Intendiamoci. Allora... perché io... non sono io quella che ti dà gli ordini.
- Gerardo** -Eh, appunto.
- Stefania** -Quindi di conseguenza ti voglio dire... ti sto semplicemente dicendo... non te ne uscire che... "Io ne ho parlato con i colleghi in ufficio, ho raccontato questo fatto". Hai capito in che senso? **Perché io invece, che vado immediatamente dopo di te, racconterò che di**

**CAMPANA non se ne è mai parlato in ufficio, cioè che io non sono a conoscenza di fatti, se non legati alle mie telefonate fatte a lui magari per richiedere una copia...**

**Gerardo** -(parole incomprensibili)

**Stefania** -Cioè hai capito? In questo senso. Non è che... il fatto dei soldi... cioè tu me lo hai raccontato ora, perché hai voluto anche il consiglio di sapere al limite se lo dovevi dire o non lo dovevi dire, ma per quanto mi riguarda io non sono a conoscenza che tu hai mai dato soldi a CAMPANA.

**Gerardo** -Ma tu non...

**Stefania** -Né a quale titolo e né a quale non titolo.

**Gerardo** -Ma è normale che tu...

**Stefania** -Perché io dirò...

**Gerardo** -Ma tu non hai mai dato soldi a CAMPANA. E' normale che non ne sei neanche a conoscenza!

**Stefania** -Ma non ti sto dicendo che io ti do i soldi a te, hai capito? Cioè ti sto dicendo che non devi (parole incomprensibili) che ne abbiamo mai parlato.

**Gerardo** -Certo.

**Stefania** -Questo.

**Gerardo** -Ma questo è scontato. A un certo punto (parole incomprensibili) assolutamente.

**Stefania** -Gerardo, io ti sto dicendo queste cose perché dal momento che tu sei la persona che è immediatamente antecedente a me, hai capito, non abbiamo neanche il modo di confrontarci. Cioè mentre Assunta adesso tornerà e ci dirà bene o male che cosa ha detto, io e te non avremo proprio modo di dirci: "Vedi che io ho detto così, mi raccomando, non mi far trovare smentita". Hai capito? In questo senso.

**Gerardo** -Appunto!

**Stefania** -Eh, perché purtroppo non abbiamo modo. Allora, sul fatto di CAMPANA ognuno dirà quello che riguarda, diciamo, il suo rapporto personale con CAMPANA, dove voglio dire, ribadisco Gerardo, non ti negare il fatto dei soldi. Il fatto dei soldi lo devi affermare in quei termini, legati al condominio, punto. Hai capito? Il fatto dei certificati: sì è capitato di andare a fare la richiesta e di andare nella stessa giornata a ritirarli. "Come mai questi favoritismi?" - "Guardi, non le so dire, io andavo, portavo la richiesta, andavo e ritiravo il certificato, non so altro cioè non... non glielo so dire". Senza

**allargarti, capito, al fatto di gare, di non gare, eccetera, eccetera. Punto.**

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Cioè della serie che a te non te ne fotte proprio niente!

**Francesca** - Infatti!

**Stefania** -Tu proprio perché devi far... devi far risultare questa cosa che tu, diciamo, esegui gli ordini. Poi dice: "Secondo lei... e chi è che telefonava a CAMPANA per...".

**Francesca** -E che ne so!

**Stefania** - "Non lo so. A me veniva detto di andare a ritirare il certificato".

**Gerardo** -"Da chi le veniva detto?".

**Stefania** -"Ma dal... dai miei amministratori. Adesso non posso ricordare chi poteva essere, anche perché è da tanto tempo che non si richiedono più i certificati al Tribunale, ma si richiedono in Camera di Commercio, dove le cose avvengono in giornata. Quindi sinceramente non me lo ricordo". Cioè uno deve...

**Gerardo** -"Quindi lei non si ricorda chi gli... chi le diceva di andare da CAMPANA a prendere i certificati?".

**Stefania** -"No, anche perché noi abbiamo vari amministratori".

**Gerardo** -E perché (parole incomprensibili)?

*Squilla il telefono.*

#### OMISSIS

Dalla conversazione appena riportata e da quelle che seguiranno risulta chiaramente come la dott. S. COLACI prepari scrupolosamente l'imminente interrogatorio di GASTONE Gerardo (e quello degli altri dipendenti convocati), convocato dall'A.G., dando indicazioni precise e suggerendo con estrema precisione il contenuto e persino lo stesso tenore delle risposte<sup>94</sup> da dare all'A.G.. Proprio a tal riguardo si è visto come la dott. S. COLACI sia particolarmente attenta all'argomento riguardante il cancelliere M. CAMPANA e come suggerisca al GASTONE di dire che il danaro che veniva dato al menzionato Cancelliere era per il condominio.

#### TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA

<sup>94</sup> E' singolare il fatto che addirittura la dott. S. COLACI simuli l'interrogatorio formulando le ipotetiche domande dell'A.G. e suggerendo, ovviamente, le risposte da dare.

**22.10.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
POTENZA (progr. 5128)**

*Nell'ambiente sono presenti Gerardo e Stefania*

**Progr. n. 5128, ore 9.35**

**Stefania** -...(parole incomprensibili) cosa o comunque hanno già qualche elemento sulla base del quale si può costruire...

**Gerardo** -Qualcosa.

**Stefania** -...qualche cosa, è logico che tu mi puoi essere di aiuto dicendomi qualcosa e io vi posso essere di aiuto dicendovene altre, hai capito? Quindi... poi lascia perdere, voglio dire, che come è lei (parole incomprensibili) essere di aiuto (parole incomprensibili).

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -(parole incomprensibili) **tu dici: "Io non c'ero, non la conosco, non l'ho mai vista, non so". Dici: "Di rado ne ho sentito solo parlare, perché (parole incomprensibili) questo fatto (parole incomprensibili) in ufficio".**

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Hai capito? Ma a (parole incomprensibili).

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Perché (parole incomprensibili) nel momento in cui ti dicono...

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

*A questo punto si sente parlare un'ulteriore interlocutrice (presumibilmente Assunta), ma la conversazione è incomprensibile per la sovrapposizione di voci.*

**Stefania** -(parole incomprensibili) nessun motivo.

**Gerardo** -Ah, certo.

**Stefania** -(parole incomprensibili).

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Poi dopo mi hanno detto... anzi, a maggior ragione mi hanno chiesto dell'amministrazione, poi tu non (parole incomprensibili) non c'era (parole incomprensibili). Quando andai io mi dissero: "Va bene, allora facciamo parlare anche la signora COLACI".

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Sì.

**Gerardo** -(parole incomprensibili).

**Stefania** -Madonna, non (parole incomprensibili).